



**ENTE BILATERALE NAZIONALE DELLA
PANIFICAZIONE E ATTIVITÀ AFFINI**

WWW.EBIPAN.IT

EBIPAN

 Via G. B. Morgagni, 33 - 00161 Roma | **Sede Operativa**

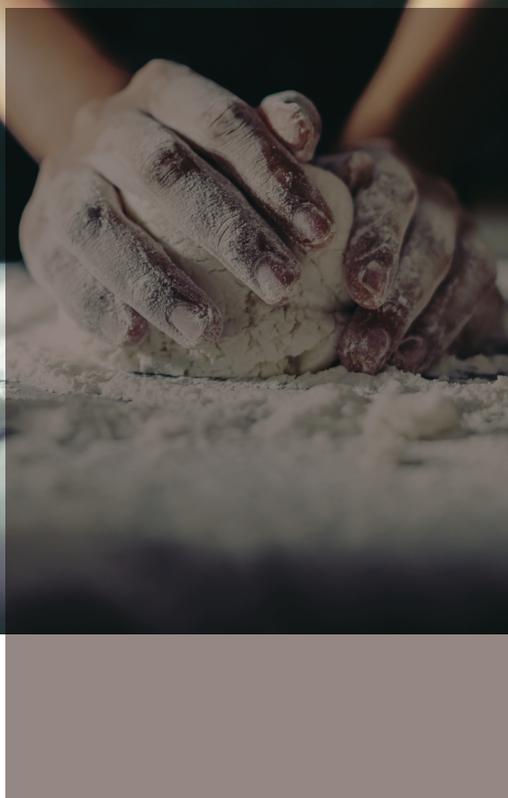
 +39 **06** 47824858

 +39 **06** 47825083

 info@ebipan.it

 www.ebipan.it

**ENTE BILATERALE NAZIONALE DELLA
PANIFICAZIONE E ATTIVITÀ AFFINI**



 **EBIPAN**



INDICE

ART. 1 OGGETTO DELLA PRESTAZIONE	8
ART. 2 AVENTI DIRITTO	8
ART. 3 PRESENTAZIONE RICHIESTE	8
ART. 4 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	9
ART. 5 DOCUMENTI FISCALI - MODELLO C.U.	11
ASSOGGETTAMENTO FISCALE DEL CONTRIBUTO	12
REGOLAMENTO PER IL RIMBORSO DELLE INTEGRAZIONI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO NEL PERIODO DI CONGEDO PARENTALE DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI (EX MATERNITÀ FACOLTATIVA)	12
Art. 1 OGGETTO DELLA PRESTAZIONE	12
Art. 2 AVENTI DIRITTO	12
Art. 3 PRESENTAZIONE RICHIESTE	12
Art. 4 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL RIMBORSO	13
Art. 5 NATURA DEL CONTRIBUTO ED EVENTUALI DOCUMENTI FISCALI	13





Per le lavoratrici e i lavoratori iscritti l'Ebipan garantisce il sostegno alla maternità/paternità per il periodo di congedo facoltativo.

La prestazione spetta alle lavoratrici madri/lavoratori padri iscritti all'Ente che, decorso il periodo di astensione obbligatoria dal lavoro, decidessero di avvalersi dell'astensione facoltativa per maternità/paternità nel periodo compreso fino al compimento dei 6 anni di età del bambino.

ART. 1 | OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

- a. L'Ente garantisce, attraverso una prestazione assistenziale mensile, il sostegno alla maternità/paternità per il periodo di congedo facoltativo post partum.

ART. 2 | AVENTI DIRITTO

- a. La prestazione spetta alle lavoratrici madri/lavoratori padri iscritti all'Ente che, decorso il periodo di astensione obbligatoria dal lavoro, decidessero di avvalersi dell'astensione facoltativa per maternità/paternità nel periodo compreso fino al compimento dei 6 anni di età del bambino.
- b. Il diritto del lavoratore al contributo assistenziale per maternità/paternità spetta una volta l'anno con un minimo di assenza continuativa di 30 giorni ed un massimo di 180 giorni nell'arco dei primi 6 anni di vita del bambino. Superati i 30 giorni, il contributo può essere richiesto fino ad un massimo di 180 giorni, purché il periodo sia continuativo.

ART. 3 | PRESENTAZIONE RICHIESTE

- a. Per richiedere la prestazione, l'iscritto deve, a pena di inammissibilità della richiesta, presentare domanda all'ENTE utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito www.ebipan.it alla sezione SOSTEGNO MATERNITÀ, compilandolo in ogni sua parte, apponendovi la data e la firma.
- b. Tale modulo, debitamente compilato e sottoscritto, deve essere trasmesso all'EBIPAN a mezzo posta elettronica con conferma di ricezione o tramite Racc. A/R, utilizzando i recapiti riportati sul sito istituzionale, entro il termine perentorio di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data in cui è stata presentata all'Inps la richiesta di congedo facoltativo per Maternità/Paternità. Per tale decorrenza fa fede la data indicata dal protocollo emesso dall'Inps. Il suddetto termine previsto a pena di decadenza e pertanto tutte le richieste pervenute oltre tale termine saranno rigettate.

Esempio: Data presentazione domanda Inps 1-07-2018, termine ultimo per la presentazione all'Ente della richiesta 28-10-2018 (120 giorni dal 01-07-2018).

- c. Al modulo devono essere sempre allegati:
 - copia completa della domanda inoltrata all'Inps ed al datore di lavoro per fruire del congedo facoltativo per Maternità/Paternità;
 - se disponibili, copia delle buste paga relative al periodo per cui viene richiesta l'integrazione.

- d. Qualora non disponibili al momento dell'invio del modulo, le buste paga che dovranno indicare l'importo dell'indennità corrisposta dall'Inps a titolo di astensione facoltativa, potranno essere inviate anche successivamente agli uffici dell'Ente a mezzo posta elettronica o in alternativa a mezzo raccomandata A/R.
- e. Per ottemperare correttamente anche alle normative di legge sull'emissione dei documenti fiscali relativi all'erogazione dell'integrazione maternità/paternità ed al fine di ottimizzare i costi e le tempistiche, il richiedente dovrà obbligatoriamente indicare, in apposita casella del predetto modulo, l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) presso il quale desidera ricevere eventuali comunicazioni ed in particolare la suddetta documentazione fiscale. Il richiedente ha la facoltà di comunicare all'Ente, indicandola nel modello stesso, l'aliquota IRPEF da applicare in sede di liquidazione del contributo richiesto. L'Ente accrediterà gli importi a mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato all'iscritto, indicato anch'esso, sul modulo di richiesta.

ART. 4 | MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

- a. L'Ente, in base alle richieste presentate legittimamente e nel rispetto della procedura indicata nel presente regolamento, provvederà a liquidare le somme come di seguito indicato:
- un acconto a partire dal mese di settembre in relazione a tutte le istanze avanzate nel primo semestre dell'anno (gennaio-giugno);
 - un acconto a partire dal mese di marzo dell'anno successivo a quello di presentazione della richiesta, in relazione a tutte le istanze avanzate nel secondo semestre dell'anno (luglio- dicembre).
 - a partire dal mese di aprile dell'anno successivo a quello di presentazione della richiesta, salvo casi eccezionali non dipendenti dall'Ente, lo stesso provvederà a liquidare eventuali conguagli in base alle richieste legittime avanzate nel corso dell'anno precedente (gennaio- dicembre).
- b. La gestione di tipo mutualistico (e non assicurativo) dell'intervento assistenziale da parte dell'Ente non consente allo stesso di definire in anticipo quanto potrà essere erogato a ciascun iscritto richiedente. Il Comitato Esecutivo, in funzione delle richieste pervenute dagli iscritti e dei contributi al netto dei costi di gestione, stabilirà annualmente l'importo degli acconti e dell'eventuale-conguaglio da liquidare a tutti i richiedenti aventi diritto.
- c. Il Comitato Esecutivo comunicherà agli aventi diritto, mediante avviso sul sito internet dell'Ente, l'importo del tetto massimo del contributo assistenziale spettante nell'anno di competenza.



- d. D. L'importo corrisposto dall'Ente inclusa l'indennità del 30% erogata dall'Inps (per tramite del datore di lavoro) a titolo di maternità/paternità facoltativa, non potrà essere comunque superiore al 100% della retribuzione mensile di fatto percepita dal lavoratore, inclusi gli elementi retributivi legati all'effettiva presenza (es: maggiorazione turni, straordinari), al netto della detrazione degli oneri contributivi Inps a carico del dipendente.
- e. Il lavoratore è tenuto a comunicare tempestivamente, per iscritto, all'Ente l'eventuale rientro anticipato al lavoro, rispetto al periodo di astensione facoltativa richiesto originariamente.

ART. 5 | DOCUMENTI FISCALI - MODELLO C.U.

- a. L'importo erogato dall'Ente a titolo d'integrazione alla maternità/paternità assoggettato alle ritenute fiscali di legge, per le quali verrà rilasciata apposita documentazione fiscale (C.U. di certificazione dell'importo percepito e delle ritenute subite nell'anno fiscale di competenza). Questo documento viene emesso per permettere al percettore iscritto all'Ente di ottemperare ad eventuali ulteriori obblighi e adempimenti fiscali a suo carico esclusivo.
- b. Le ritenute fiscali operate dall'EBIPAN, salvo diversa indicazione dell'iscritto, saranno pari all'aliquota Irpef minima prevista dalla normativa al momento della corresponsione dell'integrazione, con aggiunta delle ritenute per Addizionali Regionali e Comunali vigenti.
- c. L'EBIPAN provvederà all'invio del Modello C.U. utilizzando l'indirizzo e-mail che il richiedente ha obbligatoriamente indicato nell'apposita casella del modulo "Richiesta di contributo assistenziale". Ogni variazione di indirizzo va pertanto prontamente comunicata all'Ente.

ASSOGGETTAMENTO FISCALE DEL CONTRIBUTO

Il contributo di sostegno alla maternità/paternità integra il reddito dell'iscritto e come tale la base imponibile assoggettata alla tassazione IRPEF. Si ricorda che l'IRPEF è una tassa progressiva la cui percentuale (aliquota) di prelievo aumenta all'aumentare dei redditi percepiti. Pertanto maggiore sarà il reddito maggiore sarà la sua tassazione.

Onde evitare una maggiore tassazione o una errata dichiarazione dei redditi, l'iscritto dovrà indicare la scelta dell'aliquota IRPEF da applicare al contributo erogato dal fondo, coerente con il suo scaglione reddituale presunto.

REGOLAMENTO PER IL RIMBORSO DELLE INTEGRAZIONI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO NEL PERIODO DI CONGEDO PARENTALE DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI (EX MATERNITÀ FACOLTATIVA)

Art. 1 | OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

L'Ente garantisce il rimborso delle integrazioni a carico del datore di lavoro nel periodo di congedo parentale delle lavoratrici e dei lavoratori (ex maternità facoltativa).

Art. 2 | AVENTI DIRITTO

- a. La prestazione spetta alle imprese iscritte all'ENTE ed in regola con la contribuzione con riferimento ai costi maturati per le lavoratrici e i lavoratori ammessi alla prestazione prevista dal "Regolamento per il sostegno alla maternità/paternità".
- b. Il diritto delle imprese al rimborso spetta per ciascuna lavoratrice e ciascun lavoratore di cui al precedente punto A.

Art. 3 | PRESENTAZIONE RICHIESTE

- a. Per richiedere la prestazione l'impresa deve, a pena di inammissibilità della richiesta, presentare domanda all'ENTE utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito www.ebipan.it alla sezione "integrazione costi sostegno maternità", compilandolo in ogni sua parte, apponendovi la data e la firma.
- b. Tale modulo, debitamente compilato e sottoscritto, deve essere trasmesso all'EBIPAN a mezzo pec all'indirizzo ebipan@pec.it entro il termine perentorio di 90 giorni decorrenti dalla data di conclusione del periodo maternità/paternità facoltativa. Il suddetto termine è previsto a pena di decadenza e pertanto tutte le richieste pervenute oltre tale termine saranno rigettate.

Art. 4 | MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL RIMBORSO

- a. L'Ente, in base alle richieste presentate legittimamente e nel rispetto della procedura indicata nel presente regolamento, provvederà a liquidare la somma spettante in unica soluzione secondo l'ordine cronologico di ricezione delle richieste. L'Ente accrediterà gli importi a mezzo bonifico bancario sul conto corrente indicato nel modulo di richiesta.
- b. La gestione di tipo mutualistico (e non assicurativo) della prestazione da parte dell'Ente non consente allo stesso di definire in anticipo quanto potrà essere erogato a ciascuna impresa richiedente. Il Comitato Esecutivo, in funzione delle richieste pervenute dalle imprese iscritte e dei contributi al netto dei costi di gestione, stabilirà annualmente l'importo delle somme da liquidare a tutti i richiedenti aventi diritto.
- c. Il Comitato Esecutivo comunicherà, mediante avviso sul sito internet dell'ente, l'importo del tetto massimo del rimborso spettante nell'anno di competenza.

Art. 5 | NATURA DEL CONTRIBUTO ED EVENTUALI DOCUMENTI FISCALI

Il contributo erogato da EBIPAN si intende fuori dal campo di applicazione dell'IVA.

WWW.EBIPAN.IT

EBIPAN

attraverso la pubblicazione di appositi
bandi, finanzia corsi di aggiornamento
professionale per gli addetti al settore





EBIPAN

 Via G. B. Morgagni, 33 - 00161 Roma | **Sede Operativa**

 +39 06 47824858

 +39 06 47825083

 info@ebipan.it

 www.ebipan.it